Siracusa. Impianti sportivi pubblici, no ai privati. Progetto Siracusa-Articolo 4: "Gestione pubblica"

Il dibattito sulla Cittadella dello Sport si consuma sui giornali on line e sulla carta stampata, piuttosto che nelle opportune e competenti sedi istituzionali. E i consiglieri comunali di Progetto Siracusa-Articolo 4 insorgono. Fabio Rodante, Massimo Milazzo e Salvo Sorbello lamentano come "la nostra proposta di ordine del giorno sugli interventi urgenti e indifferibili che garantirebbero la fruizione dell'impianto almeno fino al mese di luglio è stata calendarizzata solo per il 29 maggio. Un atto incomprensibile se si aggiunge alla mancata interlocuzione con l'Assessorato competente denunciata dalle associazioni che fruiscono l'impianto e specialmente le vasche piscina". Il gruppo consiliare Progetto Siracusa-Articolo 4 presenterà un atto di indirizzo per impegnare l'amministrazione alla gestione pubblica dell'impianto, rifiutando il project fincing e qualsiasi forma di privatizzazione proposta dalla Giunta municipale. "L'ente locale deve operare direttamente secondo una logica di management pubblico – ha detto il consigliere Rodante – per soddisfare l'esigenza di massimizzazione delle fonti di finanziamento delle attività di gestione ma, al contempo, per soddisfare gli obiettivi politici di socialità". Prima i cittadini, poi i privati sembra suggerire Rodante. "Per questo motivo chiederemo all'amministrazione comunale di occuparsi direttamente della gestione degli impianti sportivi, con particolare attenzione al complesso formato dalla Cittadella dello Sport, al Pala LoBello e al Pallone tensostatico. E affinché, nelle more del dibattito, siano eseguiti i lavori di urgente e indifferibile manutenzione

ordinaria e straordinaria della vasca grande e della piscina piccola, destinata alla fruizione dei bambini”.

Siracusa. Impianti sportivi pubblici, no ai privati. Progetto Siracusa-Articolo 4: "Gestione pubblica"

Il dibattito sulla Cittadella dello Sport si consuma sui giornali on line e sulla carta stampata, piuttosto che nelle opportune e competenti sedi istituzionali. E i consiglieri comunali di Progetto Siracusa-Articolo 4 insorgono. Fabio Rodante, Massimo Milazzo e Salvo Sorbello lamentano come “la nostra proposta di ordine del giorno sugli interventi urgenti e indifferibili che garantirebbero la fruizione dell’impianto almeno fino al mese di luglio è stata calendarizzata solo per il 29 maggio. Un atto incomprensibile se si aggiunge alla mancata interlocuzione con l’Assessorato competente denunciata dalle associazioni che fruiscono l’impianto e specialmente le vasche piscina”. Il gruppo consiliare Progetto Siracusa-Articolo 4 presenterà un atto di indirizzo per impegnare l’amministrazione alla gestione pubblica dell’impianto, rifiutando il project fincing e qualsiasi forma di privatizzazione proposta dalla Giunta municipale. “L’ente locale deve operare direttamente secondo una logica di management pubblico – ha detto il consigliere Rodante – per soddisfare l’esigenza di massimizzazione delle fonti di finanziamento delle attività di gestione ma, al contempo, per soddisfare gli obiettivi politici di socialità”.

Prima i cittadini, poi i privati sembra suggerire Rodante. “Per questo motivo chiederemo all’amministrazione comunale di occuparsi direttamente della gestione degli impianti sportivi, con particolare attenzione al complesso formato dalla Cittadella dello Sport, al Pala LoBello e al Pallone tensostatico. E affinché, nelle more del dibattito, siano eseguiti i lavori di urgente e indifferibile manutenzione ordinaria e straordinaria della vasca grande e della piscina piccola, destinata alla fruizione dei bambini”.

Siracusa. Torna la regata Santa Lucia, cambiano le regole della navigazione

Torna l’appuntamento con la regata velica Trofeo Santa Lucia, in programma per il 10 e 11 maggio nelle acque comprese tra capo Santa Panagia e Capo Murro di Porco. Per l’occasione, la Capitaneria di Porto di Siracusa ha predisposto un’ordinanza che prevede delle modifiche ai normali criteri di navigazione. La regata partirà dal Porto Grande alle 10. La conclusione è prevista, invece, per le 18. Durante la giornata, per entrambe le date, la zona di mare interessata dalla competizione dovrà essere lasciata libera durante il transito delle imbarcazioni. Scatta, quindi, il divieto di navigare, ancorare e sostare con qualsiasi unità, sia da diporto, si professionale; effettuare immersioni, balneazione e qualunque tipo di pesca. Dal canto loro, tutte le unità che accedono all’interno del campo di gara devono assicurare la possibilità di un idoneo collegamento, telefonico o via Vhf con il recapito 1530 a cui

rivolgersi in situazioni di emergenza. Le unità in navigazione a distanza inferiore a 300 metri dai limiti esterni del campo di gara dovranno procedere a velocità ridotta, prestando particolare attenzione alla navigazione delle unità partecipanti alla manifestazione , in considerazione della loro tipologia e valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.Per qualunque informazione attinente le attività della Capitaneria di Porto di Siracusa, compresa la visione dell'Ordinanza in questione, gli utenti possono visitare il sito www.guardiacostierasiracusa.it

---

The Voice of Italy: domani i live, Federica Buda talento siracusano in rampa di lancio. "Votate, votate"

Parte da Facebook la caccia al televoto per Federica Buda. La giovane e brava cantante siracusana da domani torna protagonista su Rai Due nel talent The Voice of Italy. Dopo avere superato le dure selezioni, Battle e KnockOut, arriva adesso la prova dei live. Si va in diretta ed a contare sarà anche e soprattutto il giudizio del pubblico. Da Siracusa comincia la mobilitazione. Parenti e conoscenti tutti insieme per chiamare a raccolta sul social network quanti più amici possibile. E' stata allestita anche una pagina evento apposita: Votate Federica Buda. Oltre 7 mila gli inviti, diverse centinaia le adesioni. Anche illustri, c'è ad esempio, il vice sindaco Francesco Italia.

La Buda (leggi qui la nostra intervista) si presenta ai live con appiccicata addosso l'etichetta di papabile vincitrice. Da Panorama a Velvet Music, tutte le testate specializzate sono d'accordo nel vedere nel talento di casa nostra un astro nascente in rampa di lancio. "Federica Buda per passionalità interpretativa ha catturato più degli altri l'attenzione del pubblico. Alla Blind era stata 'ordinaria', poi una vorticosa escalation con Battle e Knockout di altissimo livello. Intensa, genuina, talentuosa: Federica è senza dubbio la più bella scoperta di Raffaella Carrà. Interprete dalla voce calda e potente, sembra quasi possa cantare qualsiasi cosa e – a prescindere dall'esito di questa edizione – siamo certi che sentiremo ancora parlare di lei. E molto bene", è una delle ultime recensioni su testate online alla vigilia dei live.
L'appello è lanciato: siracusani, votate Federica Buda per dare le ali al sogno ed alla carriera della bella e brava cantante nata a Catania ma da sempre "una di noi".

The Voice of Italy: domani i live, Federica Buda talento siracusano in rampa di lancio. "Votate, votate"

Parte da Facebook la caccia al televoto per Federica Buda. La giovane e brava cantante siracusana da domani torna protagonista su Rai Due nel talent The Voice of Italy. Dopo avere superato le dure selezioni, Battle e KnockOut, arriva adesso la prova dei live. Si va in diretta ed a contare sarà anche e soprattutto il giudizio del pubblico. Da Siracusa comincia la mobilitazione. Parenti e conoscenti tutti insieme

per chiamare a raccolta sul social network quanti più amici possibile. E' stata allestita anche una pagina evento apposita: Votate Federica Buda. Oltre 7 mila gli inviti, diverse centinaia le adesioni. Anche illustri, c'è ad esempio, il vice sindaco Francesco Italia.
La Buda (leggi qui la nostra intervista) si presenta ai live con appiccicata addosso l'etichetta di papabile vincitrice. Da Panorama a Velvet Music, tutte le testate specializzate sono d'accordo nel vedere nel talento di casa nostra un astro nascente in rampa di lancio. "Federica Buda per passionalità interpretativa ha catturato più degli altri l'attenzione del pubblico. Alla Blind era stata 'ordinaria', poi una vorticosa escalation con Battle e Knockout di altissimo livello. Intensa, genuina, talentuosa: Federica è senza dubbio la più bella scoperta di Raffaella Carrà. Interprete dalla voce calda e potente, sembra quasi possa cantare qualsiasi cosa e – a prescindere dall'esito di questa edizione – siamo certi che sentiremo ancora parlare di lei. E molto bene", è una delle ultime recensioni su testate online alla vigilia dei live.
L'appello è lanciato: siracusani, votate Federica Buda per dare le ali al sogno ed alla carriera della bella e brava cantante nata a Catania ma da sempre "una di noi".

Siracusa. "Theatralia", venerdì l'inaugurazione. Il teatro visto da 10 artisti italiani

Sarà inaugurata venerdì prossimo, alle 22, "Theatralia", la grande collettiva che mette insieme 10 artisti italiani

contemporanei negli spazi dell’ex chiesa dei Cavalieri di Malta e dei saloni di Palazzo Borgia. La mostra, che rimarrà aperta fino al 31 agosto prossimo, è stata presentata questa mattina, nel corso di una conferenza stampa nella sala “Archimede” del palazzo municipale di piazza Minerva dagli assessori al Turismo e alla Cultura, Francesco Italia e Alessio Lo Giudice, insieme a Davide Bramante e Enzo Bauso che, per l’associazione “Fotosintesi liquida” hanno curato l”organizzazione della manifestazione.Ad esporre le proprie opere saranno Bramante, Enzo Cucchi, Roberto Coda Zabetta, Marco Fantini, Giovanni Frangi, J&Peg, Alessandro Papetti, Luca Pignatelli, Piero Pizzi Cannella e Turi Rapisarda. La mostra sarà visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 22.

Siracusa. "Theatralia", venerdì l'inaugurazione. Il teatro visto da 10 artisti italiani

Sarà inaugurata venerdì prossimo, alle 22, “Theatralia”, la grande collettiva che mette insieme 10 artisti italiani contemporanei negli spazi dell’ex chiesa dei Cavalieri di Malta e dei saloni di Palazzo Borgia. La mostra, che rimarrà aperta fino al 31 agosto prossimo, è stata presentata questa mattina, nel corso di una conferenza stampa nella sala “Archimede” del palazzo municipale di piazza Minerva dagli assessori al Turismo e alla Cultura, Francesco Italia e Alessio Lo Giudice, insieme a Davide Bramante e Enzo Bauso che, per l’associazione “Fotosintesi liquida” hanno curato l”organizzazione della manifestazione.Ad esporre le proprie

opere saranno Bramante, Enzo Cucchi, Roberto Coda Zabetta, Marco Fantini, Giovanni Frangi, J&Peg, Alessandro Papetti, Luca Pignatelli, Piero Pizzi Cannella e Turi Rapisarda. La mostra sarà visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 22.

Siracusa. Viadotto di Targia, "dimenticato da tutti, peggiora a vista d'occhio"

Il consigliere comunale di Ncd, Salvo Castagino, accusa l'amministrazione: "sul viadotto di Targia è calato il silenzio". Il manufatto rappresenta l'unica via di entrata e uscita da Siracusa Nord e ad oltre un anno dal provvedimento di chiusura parziale, rimane un convalescente che attende interventi. A Palermo, il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha dato l'ok al progetto ma il problema è noto da oltre 14 mesi: mancano i fondi. "Con sgomento leggo impegni rivolti all'autoproclamazione degli amministratori locali e dei consiglieri di maggioranza che hanno affrontato a denti stretti e come gladiatori il caso di via Lentini, senza spendere una sola parola sul viadotto Targia. Chiedo a chi amministra ed è responsabile della sicurezza cosa ha fatto? Quali atti produce la protezione civile di Siracusa? Mai un azione prodotta dall'assessore competente", è l'accusa rivolta all'assessore Cavarra. Ma Castagnino mette nel mirino anche il responsabile della rubrica dei lavori pubblici, Alessio Lo Giudice. "Dopo le false dichiarazioni apprese dagli organi di informazione, dell'assessore che dava date certe per l'inizio dei lavori, assistiamo al nulla, nessun atto e nessuna comunicazione. Come si dovrebbero comportare i siracusani in caso di calamità? Il ponte peggiora a vista d'occhio ma

nessuno si preoccupa”. Il consigliere Castagnino presenterà in questi giorni una interrogazione ed una richiesta di relazione sull’argomento, “anche se credo resterà lettera morta come altre che ho già prodotto. Siracusa è abbandonata a chi non la ama e in effetti tramite un megafono gridava amarla per cambiarla e non l’amiamo e la cambiamo, sono stati onesti in tal senso”.

Siracusa. Viadotto di Targia, "dimenticato da tutti, peggiora a vista d'occhio"

Il consigliere comunale di Ncd, Salvo Castagino, accusa l’amministrazione: “sul viadotto di Targia è calato il silenzio”. Il manufatto rappresenta l’unica via di entrata e uscita da Siracusa Nord e ad oltre un anno dal provvedimento di chiusura parziale, rimane un convalescente che attende interventi. A Palermo, il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha dato l’ok al progetto ma il problema è noto da oltre 14 mesi: mancano i fondi. “Con sgomento leggo impegni rivolti all’autoproclamazione degli amministratori locali e dei consiglieri di maggioranza che hanno affrontato a denti stretti e come gladiatori il caso di via Lentini, senza spendere una sola parola sul viadotto Targia. Chiedo a chi amministra ed è responsabile della sicurezza cosa ha fatto? Quali atti produce la protezione civile di Siracusa? Mai un azione prodotta dall’assessore competente”, è l’accusa rivolta all’assessore Cavarra. Ma Castagnino mette nel mirino anche il responsabile della rubrica dei lavori pubblici, Alessio Lo Giudice. “Dopo le false dichiarazioni apprese dagli organi di informazione, dell’assessore che dava date certe per l’inizio

dei lavori, assistiamo al nulla, nessun atto e nessuna comunicazione. Come si dovrebbero comportare i siracusani in caso di calamità? Il ponte peggiora a vista d'occhio ma nessuno si preoccupa". Il consigliere Castagnino presenterà in questi giorni una interrogazione ed una richiesta di relazione sull'argomento, "anche se credo resterà lettera morta come altre che ho già prodotto. Siracusa è abbandonata a chi non la ama e in effetti tramite un megafono gridava amarla per cambiarla e non l'amiamo e la cambiamo, sono stati onesti in tal senso".

Siracusa. Seconda evasione dai domiciliari, scatta l'arresto per un 22enne eritreo

Arrestato in flagranza, per evasione, il 22enne eritreo Angosom Resom. Era ai domiciliari dal 29 gennaio 2014 con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I carabinieri lo hanno notato mentre era intento a colloquiare con un altro uomo, anche lui ai domiciliari, davanti l'abitazione di via Dione. Recidivo poiché già denunciato dai militari per evasione lo scorso 25 aprile, è stato accompagnato a Cavadonna.